

progetto scientifico della mostra

Luce che Affiora

Riccardo Guarneri in dialogo con Rembrandt van Rijn

Urbino, Galleria d'Arte Albani

Via Giuseppe Mazzini, 7, 61029 Urbino PU, Italia

dal 21 dicembre 2025 - 25 gennaio 2026

inaugurazione sabato 20 dicembre, ore 18.00

a cura di **Riccardo Freddo** e **Luca Baroni**

mostra voluta e sostenuta da **Comune di Urbino**

in collaborazione con **Rete Museale Marche Nord**, **Gallery Rosenfeld**, **Associazione l'Arte in Arte**

con il sostegno di **Next s.r.l.**

La mostra

La mostra, voluta e sostenuta dal Comune di Urbino, nasce da un incontro lontano nel tempo: alla fine degli anni Cinquanta, durante un soggiorno in Olanda per la sua attività musicale, il giovanissimo Riccardo Guarneri visita una grande esposizione dedicata all'opera tarda di Rembrandt. Di fronte a quelle tele in cui il maestro olandese fa affiorare la luce dal buio, Guarneri incontra una rivelazione. Le aperture luminose che emergono dallo sfondo gli appaiono come un varco, una ferita luminosa, un punto in cui la pittura diventa respiro. Da quella visione nasce la scintilla che lo conduce verso la pittura. È da lì che prende forma questa mostra e il suo nucleo concettuale.

L'esposizione costruita a Urbino **mette per la prima volta nuovamente in dialogo questi due universi**, lontani ma segretamente connessi. Da un lato, le opere di Riccardo Guarneri dagli anni Sessanta a oggi, testimoni di una ricerca coerente e rigorosa sulla luce, sul segno e sulla trasparenza. Dall'altro, una selezione di stampe originali di Rembrandt van Rijn, maestro assoluto del chiaroscuro, capace di usare la luce come forza drammatica e spirituale.

Se le opere di Guarneri arrivano dal fondo dell'artista, grazie alla mediazione di della Rosenfeld Gallery di Londra, i fogli di Rembrandt provengono da una prestigiosa **collezione privata del territorio urbinato**, attiva da anni nelle Marche e nel mondo per la promozione della conoscenza e apprezzamento dell'incisione antica e contemporanea .

Il percorso espositivo, curato da Riccardo Freddo (Rosenfeld Gallery) e Luca Baroni (Rete Museale Marche Nord) alterna e accosta i due artisti come se fossero voci differenti all'interno di una stessa partitura. Rembrandt lavora nella profondità dell'ombra, lasciando che la luce emerga come rivelazione umana. Guarneri opera nella soglia sottile del quasi invisibile: le sue composizioni si costruiscono su lievi asimmetrie, variazioni impercettibili, campiture che sembrano sciogliersi

nell'aria. Il dialogo che si crea non è fatto di stile ma di interrogazioni. Entrambi usano la luce come linguaggio dell'interiorità.

C'è un momento, quando ci si trova davanti ai quadri di Guarneri, in cui la luce sembra avanzare da un **luogo nascosto**. È come se affiorasse da un silenzio: una nota tenue che vibra appena e poi si distende nello spazio. È una luce che non invade ma si insinua. Il visitatore la percepisce più che vederla, come un suono lontano che ritorna alla memoria.

Rembrandt van Rijn, figura cardine della storia dell'arte europea, costruisce con la luce un teatro interiore. Le sue stampe restituiscono la densità dell'esistenza, la drammaticità dei volti, il peso emotivo di una luce che colpisce, rivela, redime. La sua tecnica del chiaroscuro non è semplice opposizione ma movimento: nelle sue incisioni la luce nasce dal buio come un evento.

Nel dialogo con Guarneri, le stampe di Rembrandt diventano la voce di una profondità umana che incontra la levità analitica del pittore fiorentino. Due modi di interrogare lo stesso mistero.

In un tempo dominato dall'immagine rapida e dalla percezione immediata, il confronto tra Guarneri e Rembrandt invita a riscoprire la **lentezza dello sguardo** e l'**importanza dell'interiorità**.

Entrambi offrono un modo di vedere che è insieme intimo e universale. La mostra si presenta come un invito a mettere in pausa il ritmo esterno per tornare a un rapporto autentico con la luce, non più semplice dato visivo ma forma di pensiero. In un'epoca che chiede risposte veloci, questa esposizione, significativamente presentata in un luogo che è culla del Rinascimento e dell'umanesimo europeo, propone un ritorno alla profondità.

Riccardo Guarneri

Riccardo Guarneri, nato a Firenze nel 1933, esordisce come pittore negli anni Cinquanta, parallelamente a un'intensa attività musicale che lo porta a esibirsi in Italia e all'estero. Dopo gli esordi figurativi si avvicina all'Informale, una fase che egli stesso ricorderà come segnata dall'incontro, nel 1958-59, con gli autoritratti tardi di Rembrandt visti all'Aia: una rivelazione luministica che orienta da subito la sua ricerca, più attenta ai bagliori e alle trasparenze che alla materia. Accanto all'influenza di Rembrandt convivono l'interesse per Licini, Klee e alcuni protagonisti del gruppo Cobra, pur percepiti progressivamente come troppo istintivi. Tornato a Firenze, espone per la prima volta nel 1959 allo spazio di Fiamma Vigo; seguono viaggi in Germania e nei Paesi Bassi, dove frequenta gli studi di artisti come Piene, Brüning, Girke e Gaul, in un clima europeo ricco di sperimentazione.

Tra il 1960 e il 1962 Guarneri tiene le prime personali (L'Aia, Firenze, Genova) e avvia una svolta decisiva: l'interesse per il colore come luce e per la percezione visiva lo conduce all'abbandono dell'Informale. I primi quadri chiarissimi, costruiti su variazioni minime e superfici trattate a matita, vengono presentati nel 1963 alla Strozzi di Palazzo Strozzi. Nel medesimo anno fonda con Bargoni, Carreri, Esposto e Stirone il Gruppo Tempo 3, che propone un superamento della dialettica tra concretismo e Informale attraverso una nuova concezione del linguaggio astratto.

Dal 1964 la sua pittura assume una struttura più rigorosa: rombi e quadrati, spesso leggermente asimmetrici, organizzano lo spazio come ritmo visivo, mentre il colore, inteso come luce, sostituisce ogni componente timbrica. Il riferimento ad Albers rimane, ma Guarneri ricerca una dimensione più ambigua e lirica, legata alla sensibilità esistenziale. Questa maturità si riflette nelle partecipazioni alla Biennale di Venezia del 1966, alla Kunsthalle di Berna e alla Biennale di Parigi del 1967, oltre che in numerose personali in Italia ed Europa.

Alla fine degli anni Sessanta e nei Settanta la sua pittura continua a rarefarsi: quadri quasi bianchi, percettibili solo con sguardo prolungato, fondati su trasparenze e segni fittissimi che registrano un impercettibile movimento della mano. Una grande antologica al Kunstverein di Münster nel 1972 chiude un decennio di intensa attività espositiva. Alla fine del decennio l'artista attraversa una fase di crisi rispetto al proprio rigore formale e introduce la componente della macchia e dell'acquarello, filtrato attraverso carte orientali, con esiti presentati nella mostra *Equilibrio* (Certaldo, 1984).

Negli anni Ottanta e Novanta alterna momenti di rinnovata geometria a fasi più liriche e leggere, fino a confrontarsi nel 2000 con il grande mosaico per la stazione romana di Lucio Sestio. Il nuovo secolo vede una crescente attenzione critica verso la pittura analitica, di cui Guarneri è tra i protagonisti: partecipa a numerose rassegne in Italia e all'estero e a importanti personali, culminate nell'antologica del 2004 a Palazzo Pitti. Dal 2017, anno del suo ritorno alla Biennale di Venezia, la sua presenza internazionale si rafforza; nel 2021 quattro sue opere entrano al Centre Pompidou di Parigi.

Continua a esporre in Italia e all'estero tra 2022 e 2025. Ha insegnato nelle Accademie di Carrara, Bari, Venezia e Firenze. È Accademico Emerito dell'Accademia delle Arti del Disegno. Vive e lavora a Firenze.

Sito internet: <http://www.riccardoquarneri.net/biografia/>

Mostre personali

2023

What You See Is What You Get, Kromya Art Gallery, Lugano, con Giorgio Griffa.
Guarneri – Hemmes. Illusion and Vibration, Museo Piaggio, Pontedera, con Hemmes.

2022

Change to Stay Yourself, Galleria FerrarinArte, Legnago, con Giorgio Griffa.
Correspondences, Castello Brown, Portofino, con Gioni David Parra.

2020

Riccardo Guarneri. The Papers, Galleria L'Incontro, Chiari.

2019

Riccardo Guarneri. Opere dal 1963 al 2019, Galleria Giraldi, Livorno.
Riccardo Guarneri – Pittura Pittura, Museo Novecento, Firenze.
Riccardo Guarneri – Le Carte, DAV – Dipartimento Arti Visive, Soresina.

2018

Slowing Time, rosenfeld porcini, Londra.
Variazioni del sentire, Palazzo Sarcinelli, Conegliano.

2016

Riccardo Guarneri, Galleria del Progetto ELM, Milano.
Riccardo Guarneri, Galleria Michela Rizzo, Venezia.

2015

Riccardo Guarneri, Galerie 21, Livorno.
Riccardo Guarneri, Galleria del Milione, Milano.
Riccardo Guarneri, Galleria Antonio Battaglia, Milano.
Riccardo Guarneri, Galleria Clivio, Parma.
Riccardo Guarneri, Studio C2 Contemporanea, Firenze.
Riccardo Guarneri, Galleria Clivio, Milano.
Riccardo Guarneri, Rosai Ugolini Modern, New York.

2013

Riccardo Guarneri, Galleria Multi +, Borgo San Lorenzo.
Riccardo Guarneri, Galleria Liba, Pontedera.

2011

Riccardo Guarneri, Libreria Ferrarin, Legnago.

2010

Riccardo Guarneri, Kunstverein Oberwallis, Stockalperschloss, Brig.

2009

Riccardo Guarneri, Antiche Stanze di Santa Caterina, Prato.
Riccardo Guarneri, Confartigianato Imprese, Prato.
Riccardo Guarneri, Galleria Artestudio, Milano.

2008

Riccardo Guarneri, Galleria Oltre, Pieve di Soligo.

Riccardo Guarneri, Galleria Giraldi, Forte Belvedere, Firenze.

2007

Trasparenze di luce, Galleria Varart, Firenze.

Riccardo Guarneri, Galleria Artesilva, Seregno.

2006

Riccardo Guarneri, La Corte – Arte Contemporanea, Firenze.

Omaggio a Riccardo Guarneri, Artepadoxa XVII, Padova Fiere.

2004

Riccardo Guarneri, Spazio Grado 12, Trento.

Riccardo Guarneri, Sale del Fiorino, Galleria d'Arte Moderna, Palazzo Pitti, Firenze.

2003

Riccardo Guarneri, Galleria Comunale d'Arte Contemporanea "ai Molini", Portogruaro.

Riccardo Guarneri, Castello Biscari di Acate, Ragusa.

2002

Riccardo Guarneri, Spazio Arte, ex Chiesa dei Santi Ambrogio e Bellino, Vicenza.

Riccardo Guarneri, Galleria La Bottega, Gorizia.

2001

Riccardo Guarneri, Galleria Giraldi, Livorno.

Riccardo Guarneri, Galleria Ennevù, Bologna.

2000

Riccardo Guarneri, Salone di Villa Romana, Firenze.

1999

Riccardo Guarneri, Liba Arte Contemporanea, Pontedera.

Riccardo Guarneri, Arte Studio Invernizzi, Milano.

Riccardo Guarneri, Galleria Minimum, Edizioni Morgana, Firenze.

1998

Riccardo Guarneri. Opere su carta, Atelier Albisani, Firenze.

1997

Riccardo Guarneri, Galleria Percorsi d'Arte, Venezia.

1996

Riccardo Guarneri, Chiostro di San Salvatore al Monte, Firenze.

Riccardo Guarneri, Castello di Ama, Gaiole in Chianti, con I. Legnaghi e P. Pinelli.

1995

Riccardo Guarneri, Galleria Meeting, Mestre.

Riccardo Guarneri, Galleria L'Occhio, Venezia, con E. Finzi.

Riccardo Guarneri, Studio Leonardi Video Idea, Genova.

1994

Riccardo Guarneri, Salone di Villa Romana, Firenze, con C. Verna.

1993

Borderline, Monteciccardo.

1992

Riccardo Guarneri, Galleria Nuova Figurazione, Ragusa.

1991

Riccardo Guarneri, Galleria Mèta, Bolzano.

Riccardo Guarneri, Pinacoteca Comunale, Loggetta Lombardesca, Ravenna.

Riccardo Guarneri, Kunstverein Haus im Park, Emmerich.

Riccardo Guarneri, Galleria La Polena, Genova.

Riccardo Guarneri, Centro d'Arte Sincron, Brescia.

1990

Riccardo Guarneri, Galleria Morone 6, Milano.

1989

Riccardo Guarneri, Atelier dell'Arte, Sciacca.

Riccardo Guarneri, Galleria Il Ponte, Firenze.

Riccardo Guarneri, Studio Saudino, Viareggio, con C. Verna.

1988

Riccardo Guarneri, Galleria Il Gabbiano, La Spezia.

Riccardo Guarneri, Galleria Nuova 2000, Bologna.

1987

Riccardo Guarneri, Studio Leonardi, Genova.

1984

Riccardo Guarneri, Studio M.R., Perugia.

Riccardo Guarneri, Galleria Mèta, Bolzano.

1983

Dada, Biblioteca Comunale, Tavarnelle Val di Pesa.

1982

Riccardo Guarneri, Centro Santelmo, Salò.

Riccardo Guarneri, Palazzo delle Manifestazioni, Salsomaggiore.

Riccardo Guarneri, La Parete, Ponte a Ema.

Riccardo Guarneri, Galleria Morone 6, Milano.

1980

Riccardo Guarneri, Galleria Ferrari, Verona.

Riccardo Guarneri, Galleria Morone 6, Milano.

1979

Riccardo Guarneri, Studio La Torre, Pistoia.

Riccardo Guarneri, Galleria Il Grifone, Messina.

Riccardo Guarneri, Galleria Quattro Venti, Palermo.

1978

Riccardo Guarneri, Galerie Artline, L'Aia.

Riccardo Guarneri, Galleria La Piramide, Firenze.

1977

Riccardo Guarneri, Galleria A Arti Visive, Parma.
Riccardo Guarneri, Galleria Il Chiodo, Mantova.
Riccardo Guarneri, Studio Alfarano e Canestrari, Bari, con C. Verna.
Riccardo Guarneri, Galleria Milione Grafica, Milano.
Riccardo Guarneri, Galleria Parametro, Roma.
Riccardo Guarneri, Studio 77, Brescia.

1976

Riccardo Guarneri, Galerie December, Düsseldorf.
Riccardo Guarneri, Galleria La Polena, Genova.
Riccardo Guarneri, Galleria Il Sole Grafica, Bolzano.
Riccardo Guarneri, Galleria Il Sole, Bolzano.

1975

Riccardo Guarneri, Galleria 3A, Torino.
Riccardo Guarneri, Galleria Bologna Due, Bologna.
Riccardo Guarneri, Galleria Method, Bergamo.

1974

Riccardo Guarneri, Galleria Godel, Roma.
Riccardo Guarneri, Studio La Città, Verona.
Riccardo Guarneri, Centro d'Arte Santelmo, Salò.
Riccardo Guarneri, Biblioteca Comunale, Castello dei Conti Guidi, Vinci.
Riccardo Guarneri, Galerie December, Münster.
Riccardo Guarneri, Galleria La Piramide, Firenze.
Riccardo Guarneri, Galleria Morone 6, Milano.

1973

Riccardo Guarneri, Centro d'Arte Santelmo, Salò.
Riccardo Guarneri, Galleria del Cavallino, Venezia.

1972

Riccardo Guarneri, Galleria Peccolo, Livorno.
Riccardo Guarneri, Galleria La Polena, Genova.
Riccardo Guarneri, Westfälischer Kunstverein, Münster.
Riccardo Guarneri, Galleria Morone 6, Milano.
Riccardo Guarneri, Galleria Loehr, Francoforte.
Riccardo Guarneri, Galleria Il Fiore, Firenze.
Riccardo Guarneri, Studio 3B, Bolzano.

1971

Riccardo Guarneri, Galleria Santa Chiara, Brescia.

1970

Riccardo Guarneri, Centro La Comune, Brescia.

1969

Riccardo Guarneri, Galleria Flori, Firenze.

1968

Riccardo Guarneri, Studio d'Informazione Estetica, Torino.

1967

Riccardo Guarneri, Galleria La Carabaga, Genova.

Riccardo Guarneri, Galleria 3A, Lecce.

1966

Riccardo Guarneri, Galleria Il Paladino, Palermo.

1965

Riccardo Guarneri, Galleria Il Bilico, Roma.

1964

Riccardo Guarneri, Galleria Gritti, Venezia.

1963

Riccardo Guarneri, La Strozzi, Palazzo Strozzi, Firenze.

Riccardo Guarneri, Galleria Il Cenobio, Milano, con P. Masi.

1962

Riccardo Guarneri, Galleria San Matteo, Genova.

1961

Riccardo Guarneri, Galleria l'Indiano, Firenze.

1960

Riccardo Guarneri, Galerie de Posthoorn, L'Aia.

Mostre collettive**2024**

Towards the Light, Gallery Rosenfeld, Londra.

Within and Beyond, Gallery Rosenfeld, Londra.

2022

Abstract Syndrome, Galleria Frediano Farsetti, Milano.

Genoa Sixty, Museo di Palazzo Reale, Genova.

Antonio Calderara, Riccardo Guarneri, Saverio Rampin, GMR2, Mestre.

2021

He Lived with Himself, Abbazia di Montecassino, Cassino.

Make It New!, Museo di Villa Croce, Genova.

Morterone. Natura Arte Poesia, Casa dell'Arte, Morterone.

Eight, Galerie 21, Livorno.

2020

I ragazzi della via Pal..li, Accademia delle Arti del Disegno, Firenze.

Assembramenti, Galleria Michela Rizzo, Venezia.

Progressiva, Museo della Città, Livorno.

Arteficians, Museo di Villa Croce, Genova.

2019

Riccardo Guarneri & Qingzhen Han. Painting the Infinite, Gallery Rosenfeld, Londra.

100% Italia. Cent'anni di capolavori, Museo Ettore Fico, Torino.

2018

Verticality, rosenfeld porcini, Londra.

Giorgio de Chirico e Riccardo Guarnieri, MAAC, Ceglie Messapica.

2017

57. Biennale di Venezia. Viva Arte Viva, Venezia.

Analitica-Mente, Galleria Res Publica, Venaria Reale.

Alfabeti contemporanei, Liceo Artistico di Brera, Milano.

Pittura Analitica. Anni Settanta, Galleria Mazzoleni, Torino.

Pittura analitica: origini e continuità, Villa Contarini, Piazzola sul Brenta.

Pittura analitica: origini e continuità, Rocca di Umbertide, Umbertide.

2016

Guarnieri Olivieri Verna. Gli anni Settanta, Progetto Arte ELM, Milano.

Pittura Analitica. Anni Settanta, Mazzoleni Art, Londra.

Gli anni della pittura analitica. I protagonisti, le opere, la ricerca, Palazzo della Gran Guardia, Verona.

2015

Un'idea di Pittura. Astrazione Analitica in Italia 1972–1976, Museo Casa Cavazzini, Udine.

Visione Analitica. Percorsi della pittura degli anni Settanta, Villa Brandolini, Pieve di Soligo.

Cantiere del '900. Opere dalle collezioni Intesa Sanpaolo, Gallerie d'Italia, Milano.

Linee analitiche a confronto, Galleria Unico-Ovunque, Firenze.

Pittura come Pittura, Padiglione delle Arti, Marcon.

Cento, Hortus Artieri, Trento.

Pittura Analitica, Galleria Res Publica, Torino.

Pittura Analitica – ieri e oggi, Galleria Primo Marella, Milano.

Pittura Analitica – oggi, Galleria Primo Marella, Milano.

Pittura Analitica, Galleria Primae Noctis, Lugano.

Arte Moderna e Contemporanea, Galleria Tornabuoni, Firenze.

2014

Vitraria Glass + A Museum, Palazzo Nani Mocenigo, Venezia.

Visual Poetry. L'avanguardia delle neoavanguardie, Palazzo Broletto, Pavia.

Morteroni: una soglia poetica. Natura Arte Poesia, Palazzo delle Paure, Lecco.

Pittura analitica. La frattura del monocromo, Cavana Arte Contemporanea, La Spezia.

Tra Pittura Pittura e Pittura Analitica, Palazzo Comunale E. Gagliardi, Vibo Valentia.

2013

La linea analitica dell'arte. Pittura Analitica, Valmore Studio d'Arte, Vicenza.

Pittura Analitica, Elleni Galleria d'Arte, Bergamo.

2012

Paint?! Gianfranco Zappettini e l'Astrazione Analitica Europea, Museo Lu.C.C.A., Lucca.

La Magnifica Ossessione, MART, Trento e Rovereto.

Le rotte della pittura, Fondazione Piaggio, Pontedera.

Un ritrovarsi amichevole e piacevole, Galleria Il Ponte, Firenze.

2011

Percorsi riscoperti dell'Arte Italiana. VAF-Stiftung 1947–2010, MART, Trento e Rovereto.

Arte a Palazzo, Fondazione Federico II, Palazzo Reale, Palermo.

Convergenze creative, Studio-Galleria, Pontremoli.

Mailart, Villa Mazzarosa, Lucca.

Attualità Analitiche. Presenze italo-francesi dagli anni Settanta, Cavana Arte Contemporanea, La Spezia.

2010

Il Grande Gioco. Forme d'Arte in Italia 1947–1989, Rotonda della Besana, Milano.

La collezione Bellora al MART, MART, Trento e Rovereto.

Memorie di pittura, Galleria Giraldi, Livorno.

Superficie-Volume, Villa Ciani Bassetti, Lasino.

La presenza della pittura, Galleria Artestudio, Milano.

Un'opera per te, Massi Studio d'Arte, Roma.

2009

Pensare Pittura, Museo di Villa Croce, Genova.

Struttura-Pittura, Museo Comunale d'Arte Moderna, Senigallia.

Le superfici opache della pittura analitica, Fondazione Zappettini, Chiavari.

Parole al minimo, Galleria Cavenaghi Arte, Milano.

Un sogno in riva all'Adriatico, Rassegna storica Premio Michetti, Francavilla al Mare.

Astrazioni contemporanee, Massi Studio d'Arte, Roma.

2008

Pittura aniconica 1986–2007, Casa del Mantegna, Mantova.

Viaggio in Italia, Neue Galerie – Landesmuseum Joanneum, Graz.

L'Arte in Italia dal 1945, Fondazione Città di Cremona.

Una certa idea della Pittura, Palazzo Trentin, Trento.

Pittura Analitica, mostra collaterale Arte Fiera, Bergamo.

La Pittura Analitica, mostra collaterale Arte Fiera, Genova.

Venti per venti, GlobArt Gallery, Acqui Terme.

15x15, Forte Belvedere, Firenze.

Cromatismi Uno, Galleria Artestudio, Milano.

Gli anni del Lab, Fortezza Firmafede, Sarzana.

Astrattismo a Viareggio dal dopoguerra ad oggi, Villa Paolina Bonaparte, Viareggio.

2007

Assaggio d'artista, Studio d'Arte Massi, Roma.

Carte e cartacce, Studio d'Arte Massi, Roma.

Naturalmente astratto, Studio d'Arte Massi, Roma.

Pittura Analitica. I percorsi italiani 1970–1980, Museo della Permanente, Milano.

2006

Then and Now, Istituto Italiano di Cultura, Londra.

Oltre il premio, Museo d'Arte Contemporanea, Lissone.

Carte, Galleria Bigalli, Dicomano.

2005

Omaggio a Mario Luzi, Galleria Kore, Vicchio.

Pittura / Pittura e Astrazione Analitica, Istituto Italiano di Cultura, Praga.

Collezione permanente, Nuovo Museo G. Gargellini, Pieve di Cento.

2004

Pittura 70, Fondazione Zappettini, Chiavari; Galleria d'Arte Moderna, Gallarate.
L'incanto della pittura, Casa del Mantegna, Mantova.
Luce, Museo d'Arte delle Generazioni del '900, Pieve di Cento.
Lucidamente, Fortezza dell'Isola Palmaria.
Attraversare Genova. Percorsi internazionali anni '60–'90, Museo di Villa Croce, Genova.
Dialogica 4x4, Palagio Fiorentino, Museo di Stia.

2003

Quadrante, Galleria Il Ponte, Firenze.
Filigrane, Museo della Ceramica, Albisola.
Arte su carta, Galleria Giraldi, Livorno.
Fiamma Vigo e Numero, Archivio di Stato, Firenze.
Pittura di luce. Nuova Pittura, X Esposizione Nazionale, Barcellona.
Opere dalla collezione regionale toscana, Palazzo Panciatichi, Firenze.
La pittura 1968–1980, Galleria Morone, Milano.

2002

Continuità. Arte in Toscana 1945–2000, Palazzo Strozzi, Firenze.
Materiali della civica raccolta del Disegno, Salò.
Visione interiore, Palazzo Bargnani Dandolo, Adro.
Invernizzi. Natura naturans, Palazzo Trivulzio, Melzo; Biblioteca Civica, Pordenone.

2001

Dal premio alla Pinacoteca, Galleria Civica d'Arte Contemporanea, Lissone.
Verticale-Orizzontale, Sala Napoleonica, Brera, Milano.
Per Pinocchio, muri dipinti ed altro, Collodi.
Epifania, Galleria Giulia, Roma.
Opere per il nuovo Museo dell'Accademia, Venezia.
L'immagine e la parola. L'arte a Firenze 1950–1975, San Gimignano.
Intenso Essenziale, Galleria Civica d'Arte Contemporanea, Termoli.
'900 all'Accademia, Villa Manin, Passariano.
Collezione permanente. Generazione anni Trenta, Museo Bargellini, Pieve di Cento.

2000

Nuova pittura e oltre, Fondazione Calderara, Ameno.

1999

Eventi '99, Palazzo Caetani, Sermoneta.
Informale. Firenze anni Cinquanta, Spaziotempo, Firenze.

1998

Palazzo Sarcinelli 1988–1998, Conegliano.
Il paesaggio del non luogo, Palazzo dei Priori, Volterra.
Il grande rettile ed altri, Museo Fattori, Livorno.

1997

Gefühle der Konstruktion, Museum Rabalderhaus, Schwaz.
1972–1997, Galleria Civica d'Arte Contemporanea, Erice.
La Civica raccolta del Disegno di Salò, Palazzo Coen, Salò.

Die andere Richtung der Kunst, DuMont Kunsthalle, Colonia.
Cenobio e nuova scrittura, Stadt Museum Galerie, Wolfsburg.

1996

Cinque pittori per l'Europa, Centro d'Arte Spaziotempo, Firenze.
Della leggerezza, mostra itinerante, Palazzo dei Priori, Volterra; Palazzo Comunale, Lucca; La Filanda di Forno, Massa.
Ama l'Arte, Castello di Ama, Gaiole in Chianti.

1995

Morterone. Natura e Arte, Pro Loco, Morterone.
Luoghi di lavoro. Luoghi d'Arte, Prato.
Riflessione e ridefinizione della pittura astratta, Premio Gallarate, Gallarate.
Calligrafie, ovvero la scrittura dipinta, mostra itinerante, Salerno, Firenze, Milano.
Figure della Pittura. Arte in Italia 1956–1968, Museo Civico di Conegliano Veneto; Centro d'Arte Spaziotempo, Firenze.

1994

Collezione Contemporanea, Pinacoteca Comunale, Ravenna.
XXXII Biennale Nazionale d'Arte Città di Milano, Palazzo della Permanente, Milano.
L'idea nel sensibile, Centro d'Arte Cepac, Prato.
Artisti di Villa Maria. Sineddoche di un Museo, Casa della Cultura, Livorno.
Praticamente Argento, Studio La Città, Verona.
Omaggio al Ghirlandaio, Ospedale degli Innocenti, Firenze.
Cor magis tibi Sena pandit, Porta Camollia, Siena.
Arte è..., Palazzo dei Priori, Montefalco.
Il pittore dell'anno, Rapallo.
Premio Città di Vasto, Vasto.
Mostra collettiva, Galleria Artestudio, Milano.

1993

Momenti dell'astrazione italiana, Galleria Arcadia Nuova, Milano.
Proposta d'Arte contemporanea, Fortezza da Basso, Firenze.
Le parole, i segni, Borderline, Monteciccardo.
Arte Fiera, Basilea.

1992

Attualissima, Fortezza da Basso, Firenze.
Collectie Barends, Bergkerk Kunst, Deventer.
Impegno e poetica della pittura italiana, mostra itinerante, Auditorium de' Ferrari, Moconesi; Museo Casabianca, Malo; Galleria San Luca, Bologna.
Casualità e ordine, Centro Sincron, Brescia.
I venti anni della Piramide, Galleria La Piramide, Firenze.

1991

Immagine e luce, Studio Reggiani, Milano.
Gli artisti nelle collezioni civiche del Novecento, Galleria Comunale d'Arte, Cagliari.
Presenze delle avanguardie a Firenze dal 1947 ad oggi, Centro d'Arte Spaziotempo, Firenze.

1989

Firenze anni Sessanta, Galleria Il Ponte, Firenze.

Arte e ambiente, Museo Centrale del Risorgimento, Roma.

Civica Raccolta del Disegno, Salò.

42° Premio Michetti, Francavilla al Mare.

La pelle dell'arte. Riflessioni sulla superficie, Palazzo Municipale, Morterone.

Laboratorio d'arte contemporanea, Fortezza Castruccio Castracani, Sarzana.

1988

Extra moenia, Premio Capo d'Orlando, Capo d'Orlando.

Astratta. Secessioni astratte in Italia dal dopoguerra al 1990, Galleria Civica, Verona.

Astratta, Palazzo della Permanente, Milano.

Astratta, Kunstverein, Darmstadt.

1987

Arte italiana degli anni Sessanta, Museo di Villa Croce, Genova.

Disegno in segno, Teatro del Palazzo Comunale, Messina.

Figure della mente, Museo Reverie, Malmö.

Itinerari dell'avanguardia. Un museo sperimentale da Genova a Torino 1963–1987, Museo di Villa Croce, Genova.

1986

L'Astrazione Italiana, Contemporary Art, Philadelphia.

XI Quadriennale d'Arte. Emergenze dell'arte italiana, Palazzo dei Congressi, Roma.

Firenze per l'arte contemporanea, Forte Belvedere, Firenze.

1985

Premio Enrico Berlinguer, Palazzo dei Congressi, Roma.

Arte italiana degli anni Sessanta nelle collezioni della Galleria Civica d'Arte Moderna, Museo Sperimentale, Torino.

1984

Gabinetto della grafica "Giorgio Morandi", Galleria d'Arte Moderna, Bologna.

Acquisizioni 1984, Civica Raccolta del Disegno, Salò.

1983

Il segno della pittura e della scultura, Palazzo della Permanente, Milano.

1982

New Acquisition, Guggenheim Museum, New York.

1981

150 Jahre, Westfälischer Kunstverein, Münster.

3 Jaar Artline, L'Aia.

Artisti italiani in Danimarca, Sammenstutningen of danske Kunstforinger.

Avantgarden – Retrospektiv (Kunst nach 1945), Westfälischer Kunstverein, Münster.

Linee della ricerca artistica in Italia 1960–1980, Palazzo delle Esposizioni, Roma.

30 anni di arte italiana 1950–1980 (il segno sensibile), Villa Manzoni, Lecco.

1980

Nuova pittura ed altre pitture, Museo Progressivo d'Arte Contemporanea, Livorno.

1979

Tempo 3, Palazzo Reale, Genova.

Das Schubladenmuseum, Kunstmuseum, Berna.
Ab ovo, Sala d'Arme di Palazzo Vecchio, Firenze.
Arte Italiana Oggi, Salon Lutetia, Parigi.
Begegnung mit Italien, Johanniterhalle, Schwäbisch Hall.
Museum und 5 Galerien, L'Aia.

1978

The Museum of Drawers, Kunsthaus, Zurigo.
Los Angeles Institute of Contemporary Art, Los Angeles.
The Israel Museum, Gerusalemme.
VI Biennale Internazionale della Grafica, Firenze.

1977

Percezione/Analisi, Galleria Il Centro, Napoli.
Bilder ohne Bilder, Rheinisches Landesmuseum, Bonn.
03.23.03, National Gallery, Ottawa.

1976

Europa–America. L'astrazione determinata 1960–1976, Galleria d'Arte Moderna, Bologna.
I colori della pittura. Una situazione europea, Istituto Italo-Latino Americano, Roma; Galleria del Milione, Milano.
A proposito della pittura, Studio Soldano.

1975

I Biennale, Museo Progressivo d'Arte Contemporanea, Livorno.
Guarneri, Olivieri, Verna, Annely Juda Fine Art, Londra.
La Peinture Italienne Aujourd'hui, Galerie Espace, Montréal; Galerie Daniel Templon, Parigi.
Empirica, Rimini; Museo di Castelvecchio, Verona.
Polivalenza, Galerie Albertstrasse, Graz.
Mostra selezione artisti Premio Bolaffi, Torino.
Grafica Italiana, Kunsthalle, Düsseldorf.
Concerning Painting..., Museum Van Bommel-Van Dam, Venlo; Stedelijk Museum, Schiedam; Hendendaagse Kunst, Utrecht.
Guarneri, Matino, Olivieri, Galleria Quattro Venti, Palermo.
Pittura Analitica, Galleria La Torre, Melzo.

1974

XXVIII Biennale d'Arte, Palazzo della Permanente, Milano.
Tempi di percezione, Merian Galerie, Krefeld.
Flash Arte, Kunstmuseum, Colonia.
Geplante Malerei, Westfälischer Kunstverein, Münster.
Biennale Internazionale della Grafica, Palazzo Strozzi, Firenze.
Geplante Malerei, Galleria del Milione, Milano.
De Mathematica, Galleria L'Obelisco, Roma.
La pratica pittorica, Galleria Il Sole, Bolzano.
Strutture della coscienza, Palazzo delle Paponiere, Firenze.

1973

X Quadriennale d'Arte, Roma.
Tempi di percezione, Casa della Cultura, Livorno.

Fare pittura, Palazzo Sturm, Bassano del Grappa.
Nuova Pittura, Palazzo dei Diamanti, Ferrara.
I.Kl. 73, Düsseldorf.

1972

Grafica Italiana, Stadtmuseum, Södertälje.
Proposta a Quattro, Galleria del Milione, Milano.
XXXVI Premio Michetti, Francavilla al Mare.
Rassegna della giovane pittura italiana, Genazzano.

1971

L'immagine attiva, Rotonda della Besana, Milano.
XX Mostra Internazionale del Fiorino, Palazzo Strozzi, Firenze.
Arte Concreta, Westfälischer Kunstverein Landesmuseum, Münster.
Arte Concreta, Deutscher Ring, Amburgo.

1970

I Premio Tarex, Taranto.
V Rassegna Arte del Mezzogiorno, Palazzo Reale, Napoli.
Twenty Leading European Artists, Limited Gallery, New York.
V Triennale Internazionale di Stampe Grafiche a colori, Grenchen.

1969

XIX Premio del Fiorino, Firenze.
Italian Art Today, Galleria Rome, Chicago.

1968

Klubu konkretistu, Praga; Jihlava.
Situazione 68, Firenze.
Premio Conca Verde, Monaco, Colonia, Berlino, Napoli.

1967

Nuova Tendenza. Arte Programmata Italiana, Modena; Reggio Emilia.
Premio Arte Oggi, Firenze.
Peinture Italienne Contemporaine, Parigi.
XXI Premio Michetti, Francavilla al Mare.
V Biennale di Parigi, Musée d'Art Moderne, Parigi.

1966

Bianco + bianco, Galleria dell'Obelisco, Roma.
XXXIII Biennale di Venezia, Venezia.
Weiss auf Weiss, Kunsthalle, Berna.

1965

La critica e la Giovane Pittura Oggi, Verona.
I Premio Trento, Palazzo della Camera di Commercio, Trento.

1964

VI Premio Silvestro Lega, Modigliana.
Mostra del Museo d'Arte Contemporanea, Genova.

1963

VII Premio Castello Svevo, Termoli.

XIV Premio del Fiorino, Firenze.

Arte e comunicazione, Forte Belvedere, Firenze.

Tempo 3, Venezia.

Italian Painters, Pittsburgh.

1962

VII Premio Termoli, Termoli.

XIII Premio del Fiorino, Firenze.

1960

Abstracte Italiaanse Kunst, Ostenda.

Modern Paintings of Italy, Rose Marie Gallery, Taipei.

1959

Arte Actual, mostra itinerante, Spagna.

Collezioni

Museo del Novecento, Milano.

Guggenheim Museum, New York.

Kunstmuseum, Berna.

Los Angeles Institute of Contemporary Art, Los Angeles.

The Israel Museum, Gerusalemme.

Westfälischer Kunstverein, Münster.

Stedelijk Museum, Amsterdam.

Musée d'Art Moderne, Parigi.

National Gallery, Ottawa.

Rheinisches Landesmuseum, Bonn.

Museo di Villa Croce, Genova.

Fondazione Zappettini, Chiavari.

MART – Museo di Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto.

Museo Lu.C.C.A., Lucca.

Fondazione Piaggio, Pontedera.

Fondazione Federico II, Palazzo Reale, Palermo.

Museo Novecento, Firenze.

Palazzo Strozzi – La Strozzeria, Firenze.

Villa Manzoni, Lecco.

Palazzo dei Diamanti, Ferrara.

Palazzo della Permanente, Milano.

Gallerie d'Italia, Milano.

Collezione Intesa Sanpaolo, Milano.

La Rete Museale Marche Nord

La Rete Museale Marche Nord nasce nel 2023 come aggregazione degli istituti e luoghi della cultura di quattro borghi marchigiani con meno di 5000 abitanti, caratterizzati dalla presenza di un ricco patrimonio culturale diffuso medioevale e rinascimentale: Gradara, comune capofila, Mombarruccio, Apecchio, e Borgo Pace. Dopo la fondazione, si aggregano alla rete altri quattro comuni territorialmente adiacenti: Terre Roveresche, con la frazione di Montebello e il suo straordinario palazzo roveresco; Candelara, frazione del Comune di Pesaro; Mercatello sul Metauro, centro antichissimo di arte e spiritualità; e Urbino, città Unesco grazie al suo straordinario centro storico, culla del Rinascimento.

Oggi, la rete riunisce oltre venticinque luoghi della cultura, tra cui si annoverano palazzi rinascimentali, pinacoteche, spazi espositivi, conventi medioevali, teatri, biblioteche e musei esperienziali e della civiltà contadina. L'obiettivo della Rete museale, simbolizzato nel suo logo, è mettere in comunicazione i comuni marchigiani della costa adriatica, ricchi di flussi economici e turistici, con le bellezze dell'Alto Appennino, le sue bellezze naturalistiche, i suoi tesori da riscoprire. Perno dell'opera di valorizzazione dei beni storici, artistici e sociali è l'inclusione partecipativa delle comunità locali, che trovano nel proprio retaggio storico un importante incentivo identitario, turistico, economico, e di miglioramento della qualità della vita.

Sito internet: <https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Cultura/Musei#item1958>

Gallery Rosenfeld

Gallery Rosenfeld è una galleria d'arte contemporanea con sede a Londra, attiva nella promozione di artisti internazionali attraverso un programma espositivo attento alla pittura, alla scultura e alle pratiche sperimentali. Tra gli artisti rappresentati figurano **Araminta Blue**, **Keita Miyazaki**, **Herbert Golser**, insieme a una selezione di autrici e autori il cui lavoro si concentra su materia, gesto e trasformazione dell'immagine.

La galleria intrattiene dal 2024 un rapporto di **collaborazione stabile con la Rete Museale Marche Nord**, che si inaugura con la mostra *Il calore sulla pelle* di Araminta Blue (Gradara, MARV – Museo d'Arte Rubini Vesin, 20 luglio–8 settembre 2024), curata da Riccardo Freddo e Luca Baroni. Nel 2025 segue la personale *Post-Apocalyptic Bloom* di Keita Miyazaki (Gradara, MARV, 6 giugno–6 luglio 2025), realizzata anch'essa in cooperazione con la galleria. Nello stesso anno, la collaborazione si estende ad altri luoghi della Rete Museale con la mostra *L'anima del legno / The Soul of Wood* di Herbert Golser, ospitata a Palazzo Roveresco di Montebello, nel Comune di Terre Roveresche (26 luglio–6 settembre 2025) e salutata da un incredibile successo di pubblico e stampa.

Il dialogo tra la galleria londinese e le istituzioni museali marchigiane si radica così in un territorio che custodisce i luoghi simbolici del Rinascimento, favorendo un incontro virtuoso tra ricerca artistica contemporanea e paesaggi culturali di alta tradizione storica.

Sito internet: <https://galleryrosenfeld.com>